

Questo contenuto è pubblicato su Corriere della Sera Digital Edition, la nostra applicazione per tablet e smartphone: [Scopri Corriere Digital Edition](#)

SCOPRI L'APP >

CORRIERE DELLA SERA

DIGITAL EDITION

MILANO - 29 gennaio 2021 - pagina 3



Lo spirito di New York «Un ecosistema urbano tra natura e cultura»

di Giacomo Valtolina

L'autrice dell'High Line ultima firma internazionale

Se per il parco della «Biblioteca degli alberi» Manfredi Catella ha sempre avuto come dichiarata ispirazione la «High Line» newyorchese, chi meglio dell'autrice del famoso progetto di rigenerazione della sopraelevata ferroviaria di Chelsea, a Manhattan, poteva intervenire per completare l'innesto di Porta Nuova con il ponte del Pirellino?

«Sarà un ecosistema urbano immersivo, sintesi tra natura e cultura» spiega l'americana Elizabeth Diller (studio DS+R) incaricata da Coima, con l'architetto Stefano Boeri, di disegnare l'ultima suggestione cittadina nel non-luogo in trasformazione di Gioia, laddove in alcuni rendering delle fasi embrionali faceva capolino persino il Naviglio.

Città «globale»

Si tratta di un progetto avveniristico che ha il merito di indicare un orizzonte ambizioso a una metropoli sfiancata dal Covid, accogliendo l'ennesimo protagonista internazionale al debutto in Italia, nell'ultimo miglio della corsa delle archistar in città, dal trio Isozaki-Hadid-Libeskind (Tre Torri) a Herzog & De Meuron (Feltrinelli), Koolhaas (Fondazione Prada) e Eisenman (Carlo Erba), fino ai progetti in cantiere dai danesi Big a Citylife e alla competizione in corso per il Villaggio olimpico. «L'architettura è un esperanto — spiega il presidente della Triennale, Boeri — e Milano è una scuola storica e aperta che ha negli ultimi anni ha visto lavorare i principali studi al mondo: è positivo, non vedo nessun rischio Disneyland, quello dipende dalla qualità degli architetti non dalla loro nazionalità».

Il «partnerariato» Diller-Boeri per «P39» replica quanto visto per l'adiacente «P35» — l'ex Sip e Telecom su cui si lavorerà da fine anno a tutto il 2024 — con lo sbarco dei norvegesi di Snøhetta, affiancati dai «milanesi» Park. Sullo sfondo, il gran finale per Porta Nuova, con Gioia 22 dello studio Pelli Clarke Pelli (già autore di Torre Unicredit) e i futuri Gioia 2o (Est e Ovest) di Citterio-Viel (nel 2025), con il «Nido Verticale» di Mario Cucinella, futura Torre Unipol.

Ispirazione Usa

Ma se il ponte «High Line» fu l'avvio del cambiamento della zona con un successo che spiazzò completamente il mercato immobiliare (che poi attirò Hadid, Nouvel e Piano), il «ponte-serra» del Pirellino sarà invece il tocco finale di un quartiere già modificato.

La stessa Diller, con il marito-maestro Ricardo Scofidio, da allora, dopo anni di creazioni artistiche, ha visto decollare attività e riconoscimenti architettonici con edifici culturali innovativi, come il centro delle arti Shed a New York o ancora spazi espositivi, musei, cinema e università tra Boston, L.A., Londra, il Brasile e la Svizzera. Classe 1954, nata in Polonia ma negli Usa dall'età di sei anni, ha lavorato al restyling del Moma e nel 2018 è stata l'unico architetto tra gli «influenti» del Times.

Arte, scienza, pubblico

È lei, in streaming da New York, ad annunciare dettagli urbani come le scale M2 da spostare o la riduzione da 6 a 4 corsie del viale sottostante e a descrivere la «struttura astratta alla Turrell» sulla facciata Nord, elemento d'arte, portale d'ingresso al centro città. «Il colpo d'occhio sarà di una leggerezza incredibile» assicura, raccontando delle magnificenze scientifiche della serra interattiva con realtà aumentata, droni, microscopi, laboratori, mostre; del riciclo dei rifiuti e della raccolta d'acqua nel di depurazione, oltre alla versatilità degli spazi per moda, design ed eventi pubblici. «Sarà un progetto dimostrativo dell'interdipendenza. Tra funzioni, ma anche tra pubblico e privato».

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita IVA, e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)

